



---

# 3 minuti per i giovani

---

*Onorevoli Consiglieri nazionali,  
Onorevoli Consiglieri agli Stati,*

*Per leggere questo documento vi basteranno 3 minuti. Solo tre minuti per uno spaccato preciso e pertinente di un oggetto concernente l'infanzia che sarà trattato il 19 marzo al Consiglio nazionale. Per eventuali domande potete inviarci un'e-mail ([ekkj-cfej@bsv.admin.ch](mailto:ekkj-cfej@bsv.admin.ch)) o telefonarci (031 322 92 26 o 079 795 56 62). Tutti i numeri di «3 minuti per i giovani» possono essere consultati sul sito [www.cfig.ch](http://www.cfig.ch).*

*Con i migliori auguri di un'ottima sessione primaverile,*

*Pierre Maudet, Presidente CFIG*

---

## **Custodia di bambini complementare alla famiglia: sì alla proroga del programma d'incentivazione<sup>1</sup>**

Durante questa sessione discuterete della mozione 08.3449 della CSEC-CN, che propone, in particolare, la proroga, eventualmente a tempo indeterminato, del programma d'incentivazione della Confederazione in materia di custodia di bambini complementare alla famiglia. Per la Commissione federale per l'infanzia e la gioventù (CFIG), la piccola infanzia è una fase fondamentale per lo sviluppo fisico e psicosociale del bambino. Come la mancanza di risorse materiali, anche la carenza di assistenza e sostegno educativo in un periodo così importante influisce negativamente sullo sviluppo del bambino e può pregiudicarne a lungo termine sia la salute che le possibilità di formazione e d'integrazione sociale.

Particolarmente attenta a dare a tutti le stesse possibilità di partenza, la CFIG sostiene quindi la mozione, al fine di potenziare l'offerta di custodia complementare alla famiglia, sia a livello prescolastico che parascolastico, e di assicurarne l'accessibilità finanziaria e una distribuzione territoriale equa e rispondente ai bisogni. Benché grazie al programma d'incentivazione siano stati creati 24'000 nuovi posti, la domanda è ancora largamente superiore all'offerta. Bisogna dunque assolutamente proseguire gli sforzi.

### **Sviluppare la qualità delle strutture di custodia per migliorare le possibilità di formazione di tutti i bambini**

L'aumento del numero di posti di custodia deve andare di pari passo con lo sviluppo della qualità dell'assistenza. Le offerte di custodia diurna devono essere adeguate all'età e rispondere ai bisogni individuali di bambini provenienti da contesti sociali eterogenei. Le offerte di custodia devono sì favorire l'acquisizione di competenze sociali, le pari opportunità e l'integrazione, ma anche trasmettere sicurezza, stimolare l'apprendimento, offrire ai bambini esperienze sociali e sostenerli nel processo formativo.

Se di qualità, la custodia complementare alla famiglia è un bene per tutti i bambini. Se lacunosa, invece, nuoce soprattutto alla salute e allo sviluppo dei bambini già sfavoriti dal contesto familiare.

Per questa ragione, la CFIG chiede che alla prosecuzione della politica volontaristica in materia di creazione di posti di custodia complementare alla famiglia siano imperativamente affiancate misure concrete finalizzate ad affinare la qualità dell'assistenza, in particolare a livello pedagogico.

Il benessere del bambino e l'incentivazione del suo sviluppo complessivo devono essere lo scopo precipuo del dispositivo della custodia diurna complementare alla famiglia.

---

<sup>1</sup> Sull'argomento, cfr. gli studi e rapporti più recenti:

- Commissione federale di coordinamento per le questioni familiari (2009): L'accueil de jour extrafamilial et parascolaire en Suisse, d/f ([www.ekff.ch](http://www.ekff.ch))
- Commissione svizzera per l'UNESCO (2009): Education de la petite enfance en Suisse, d/f ([www.unesco.ch](http://www.unesco.ch))
- UFAS (2009): Aides financières à l'accueil extra-familial pour enfants: bilan après six années, d/f ([www.ofas.admin.ch](http://www.ofas.admin.ch), sotto il tema Famiglia)